

I commercianti: “Ma ora si organizzino iniziative per animare il paese”

written by Redazione

31 Maggio 2015

Zona pedonale promossa, a condizione però che si riducano gli orari di chiusura e se si organizzino manifestazioni per attirare visitatori in centro. A sorpresa i commercianti del lungolago di Riva di Solto non sono insorti contro la decisione dell'Amministrazione di chiudere il centro del paese al passaggio di auto, moto e biciclette la domenica. Il parere è per tutti positivo, pur con queste riserve.

Dice Franca Guizzetti del negozio di alimentari La Bottega, affacciato sulla piazza: “Non siamo contrari all'idea dell'isola pedonale, anzi a mio avviso vale la pena sperimentarla. Ma ci avrebbe penalizzato meno un orario un po' diverso. Alle 11 del mattino la gente viene a fare la spesa e ha bisogno di appoggiarsi con l'auto. Non è pensabile che possano fare tanta strada con la carbonella e le bottiglie di acqua”. “Sono spaventata soprattutto all'idea che la strada a luglio e agosto venga chiusa anche il sabato pomeriggio - dice -. L'estate è proprio il momento in cui le vendite vanno meglio e possiamo recuperare gli altri mesi dell'anno in cui tiriamo avanti. Tutti oggi vanno a fare le spese ai centri commerciali ma sono convinta che tanto dipende da come ci si pone. Noi cerchiamo di lavorare in modo serio e di dare un servizio. Se si lavora bene qualcosa viene”.



Davide Bertocchi ha inaugurato l'apertura domenicale della sua macelleria solo da una settimana, presto per fare bilanci, ma è d'accordo: "Per i bar credo non cambierà niente, continueranno a lavorare. Per noi negozi di alimentari invece la chiusura la mattina ci penalizza. Sarebbe meglio rivedere gli orari e chiudere a mezzogiorno quando ormai chi doveva fare la spesa l'ha fatta".



Sonia Pagani della
Gelateria Malù

Secondo Sonia Pagani della Gelateria Malù "la chiusura al traffico può essere una buona idea ma va fatta nei tempi e nei modi giusti. Fatta così, a maggio e senza pensare a cosa proporre durante le domeniche di chiusura, non ha senso. Chiudere fino alle 11 di sera poi è ridicolo". "La gente - spiega - vede i cartelli con il divieto di transito e non capisce il motivo, pensa a dei lavori sulle strade. Se si vuole riproporre l'isola pedonale nei weekend per tutta estate bisogna pensare a degli eventi per dare la possibilità alle persone di conoscere il nostro paese per qualche motivo. Penso a delle giornate a tema, che so la domenica del libro, la domenica del vino, cose così. Io l'ho proposto al sindaco ora vediamo".

Bertocchi è pronto a rimboccarsi le maniche e a prendere l'iniziativa in prima

persona. “Domenica ci sarà il mercatino di fine estate con espositori di oggettistica e gonfiabili per i bambini, per l’occasione fuori dal negozio allestirò uno stand e proporrò una grigliata. Sarei disponibile a farlo anche per altre manifestazioni, certo dovrei chiedere aiuto ad amici perché sono da solo in negozio”.

La settimana scorsa una delegazione di commercianti ha presentato queste istanze al sindaco. L’Amministrazione si è mostrata decisa a non fare passi indietro ma si è detta anche disponibile a rivedere gli orari del divieto di transito, che ora è previsto dalle 11 alle 23. Anche la proposta di organizzare eventi sembra passata ma - precisa il sindaco Nadia Carrara “serve anche la collaborazione degli esercenti, il Comune non può fare tutto da solo”.

Ai primi di giugno è previsto un nuovo incontro per tirare le somme di questo mese di sperimentazione.

“Attendiamo l’incontro - conclude Pagani -. Certo sarebbe stato meglio se ci avessero interpellato a marzo, prima di emanare i provvedimenti di chiusura. Abbiamo visto susseguirsi le ordinanze, nessuno ci ha avvisati, sarebbe stato bello confrontarci prima”.